COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

5^ Commissione – Verbale n. 56 del 24/06/2016

L'anno duemilasedici il giorno 24 del mese di giugno si riunisce la 5^ Commissione nella sala consiliare del Comune.
Alle ore 10,00 sono presenti il Presidente Cremona, i consiglieri Scaccia, Romano Floriana, Castiglione, Smario, Romano Cristina e inoltre presente il Vice Presidente del Consiglio Barbera.
Ricorrendo il numero legale la seduta è valida.
Si passa alla lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.
Il Presidente comunica che le motivazioni che hanno portato ad integrare l'odg. con il punto aggiuntivo ovvero delibera di "Rimodulazione di ammortamento" è dovuto al fatto che nell'ultima Conferenza Capigruppo si è concordato di fissare un Consiglio per giorno 28 giugno che avesse come discussione la delibera sopra detta, in quanto la scadenza ultima per la sua approvazione in C.C. è fissata per il 30 giugno c.a.
Sono presenti ai lavori sia l'ing. Patti sia l'ass. al bilancio.
Si passa al 1° punto all'odg. ovvero approvazione debito fuori bilancio Parisi Attilio.
Il Presidente relaziona in presenza degli intervenuti sulle motivazioni scritte nella delibera per quanto attiene il debito da trattare.
Ribadisce la circostanza che la copertura finanziaria del debito avviene tramite imputazione nel bilancio di previsione 2016, poiché lo stesso non è stato ancora approvato da questo Consiglio Comunale. Ribadisce che la delibera in trattazione verrà trasmessa alla Presidenza del Consiglio per essere inserita nel lavori del prossimo Consiglio solo dopo l'approvazione del citato bilancio di previsione.
Dà la parola all'ing. Patti per relazionare sull'argomento.
La circostanza nasce da una disputa tra privati per una controversia inerente un danno derivante da una perdita di acqua. La parte citata per i danni ha sua volta citato il Comune di Leonforte in quanto il danno proviene dalle acque della Granfonte non canalizzata. L'ing. Patti continua la sua relazione specificando l'iter che ha portato alla sentenza da parte del Giudice ed il fatto che il CTU nominato dallo stesso Giudice ha espressamente indicato sia il ripristino dei luoghi sia la regolarizzazione dello scolo delle acque, ma essendo in zona storica necessita dell'autorizzazione della Sovrintendenza e non essendo su terreni di proprietà del Comune di Leonforte, non è possibile effettuare i lavori proposti, ma si è cercato di porre in essere la canalizzazione delle acque soltanto, anche in collaborazione con il Consorzio di bonifica. Alle ore 10,45 partecipa ai lavori il consigliere Forno. La sentenza comunque condanna il Comune ma fondamentalmente è in contrasto con quanto detto dallo stesso CTU e pertanto si è ritenuto opportuno appellarsi alla sentenza e la G.M. ha già dato incarico al legale del Comune di provvedere a tal riguardo. E' giusto ribadirlo che l'entità del debito proposto è riferito alle sole spese legali, per quanto concerne il danno prodotto, lo stesso verrà quantizzato successivamente e sentenziato a chi attribuire le colpe.

Dopo l'esposizione fatta dall'ing. Patti i componenti della commissione gli rivolgono delle domande per una specificazione delle circostanze che hanno determinato il danno. L'ing. Patti con la stessa precisione dimostrata nella relazione iniziale ha risposto alle domande formulate con precisione e soddisfazione da parte dei componenti della Commissione.
Il Presidente ringrazia l'ing. Patti sia per la presenza sia per l'esposizione e per quanto attiene il punto all'odg dichiara che la delibera verrà posta a votazione dopo l'approvazione del bilancio di previsione.
A questo punto il Presidente chiede ai componenti della Commissione il prelievo del punto inerente la trattazione della delibera che prevede la rimodulazione del Piano di Ammortamento. La proposta messa ai voti, previa verifica dei presenti, che risultano essere: Forno, Cremona, romano Cristina, Scaccia, Romano Floriana, Castiglione, Smario ed il vice presidente del consiglio Barbera, votanti 7 favorevoli 7.
Il Presidente invita l'Assessore a relazionare sulla delibera.
L'Ass. specifica le motivazioni che hanno determinato la richiesta al Consiglio Comunale che prevede di rimodulare il mutuo avuto a seguito del piano di riequilibrio finanziario previsto per il suo azzeramento per un periodo di 10 anni. Con la proposta posta in essere si può allungare il periodo previsto per il rimborso da 10 a 30 anni, senza che questo incide sull'esborso, in quanto non verrà riconosciuta nessuna somma di interessi, zero erano per 10 anni zero saranno per i 30 anni. Tali possibilità fondamentalmente liberano le risorse per l'Ente in quanto la rata annua sarebbe dovuta essere di €. 390.000,00, in questo caso come previsto dalla legge n. 2018 del 28/12/2015 la rata sarà di €. 130.000,00 liberando le risorse per €. 260.000,00.
Il consigliere Romano Floriana chiede se dilazionare il rimborso nei 30 anni fa coincidere a questo periodo il mantenere i tributi che i cittadini pagano al massimo e se questa delibera che fondamentalmente libera delle somme che non hanno nessun vicolo ma risultano libere permettono invece una riduzione delle tasse.
L'Assessore Leonforte conferma che il periodo massimo che i cittadini potranno essere assoggettati al pagamento dei tributi al massimo è quello previsto nel piano di riequilibrio che è e rimane 10 anni, ma quanto evidenziato dal consigliere Romano Floriana non può che essere confermato, in quanto il "trend" positivo dimostrato da questa Amministrazione per la riduzione del debito se potrà fare rivedere le aliquote delle tasse anche prima dei 10 anni.
Liberare le risorse non significa che l'Ente Comune potrà spendere in modo irrazionale, ma tutto rientrerà nella possibilità di azzerare il debito e ridurre le tasse per i cittadini.
Il Presidente pone all'attenzione dei componenti della Commissione la circostanza di voler continuare a formulare delle domande all'Assessore. Il dibattito che ne consegue evidenzia sempre la circostanza che la rimodulazione, così come specificato, libera delle risorse utili a questo Ente. Il Presidente non avendo altre domande né lui né i componenti della commissione da formulare all'Assessore, chiede ai componenti per la votazione da portare in Consiglio, se intendono procedere durante i lavori odierni o studiare dettagliatamente la delibera e poi formulare la votazione in un'altra riunione. I componenti della commissione, stante che la delibera è arrivata questa mattina e volendo studiare la normativa richiamata credono sia opportuno rinviare la votazione.
Il Presidente propone di convocare i lavori della commissione in autoconvocazione per martedì 28 alle ore 10,00, proposta messa ai voti previa verifica dei presenti che risultano essere: Scaccia, Castiglione, Romano Cristina, Cremona, Romano Floriana, è presente il Vice Presidente del Consiglio Barbera, è votata favorevolmente dai 5

consiglieri presenti e votanti con diritto al voto con un unico punto all'odg: Rimodulazione Piano d'Ammortamento.
Il Presidente quindi invita il segretario a comunicare agli assenti la data votata in autonvocazione per martedì 28 giugno.
Il Presidente chiede ai componenti della Commissione di chiudere i lavori della stessa che viene accettata da tutti i componenti.
Alle ore 12.30 i lavori della Commissione vengono chiusi.

Il Presidente
Cremona Angelo

Il Segretario
D'Anna Rosaria